BREVI BIOGRAFIE DEI RELATORI E MODERATORI

THOMAS DE MAIZIÈRE

Thomas de Maizière, classe 1954, è l'attuale Ministro Federale dell'Interno tedesco. Nel 1986 ha ottenuto il dottorato in Diritto alla Wilhelms-Universität di Münster. In qualità di membro del team di negoziazione per il trattato della riunificazione tedesca, ha lavorato attivamente dal 1990 al 2004 alla riunificazione della Germania. Prima del suo ingresso in politica federale, è stato alla guida di diversi Ministeri nel Land della Sassonia. Dal 2005 ha ricoperto diverse funzioni nel governo. Nel 2010 ha ottenuto la cattedra *ad honorem* in diritto pubblico all'Università Tecnica di Dresda.

DAVID ELLERO

David Ellero, Ufficiale dell'Arma dei Carabinieri in servizio a Europol dal 2007, prima a capo del progetto sul traffico di esseri umani e successivamente a capo del progetto sulla criminalità organizzata di tipo mafioso, comprendente la criminalità Italiana, Albanese e Russa. Attualmente è a capo dell'Unità Reati Economici di Europol, che comprende diversi progetti tra i quali la lotta alle frodi economiche, ai crimini contro la proprietà e alla contraffazione. Arruolatosi nel 1996, prima dell'arrivo a Europol ha lavorato in Campania, alla guida della Tenenza Carabinieri di Ercolano, del Nucleo Operativo e Radiomobile di Avellino e della Prima Sezione del Nucleo Investigativo di Castello di Cisterna con competenza su tutta la Provincia di Napoli.

BERND FINGER

Bernd Finger, capo della polizia ora in pensione, è stato per 43 anni investigatore su vari livelli di responsabilità e leadership nella polizia di Berlino e a livello ministeriale. Ha partecipato alla riunificazione della polizia e delle forze di sicurezza dell'Ovest e dell'Est dopo la caduta del muro di Berlino. Per dieci anni, fino al suo pensionamento alla fine del 2012, ha guidato la sezione 4 del Landeskriminalamt di Berlino, responsabile per la lotta alla criminalità organizzata, i reati contro il patrimonio, la violenza organizzata e lo sfruttamento della prostituzione. Come rappresentante della polizia, Bernd Finger è stato fin dalla sua fondazione un partner di "Mafia? Nein, Danke!".

ANDREAS FRANK

Andreas Frank, ha studiato Economia all'Università di Mannheim e alla Ludwig-Maximilians-Universität di Monaco (LMU), conseguendo la laurea in Economia Aziendale.
Ha lavorato per Bache Halsey Stuart Shields, per Goldman Sachs & Co. e per HSBC Trinkaus & Burghard (in qualità di Direttore). Ha oltre 30 anni di esperienza in Investment Banking, in M&A e in mercati finanziari internazionali. Da due decenni è attivo nella lotta al riciclaggio. Andreas Frank è consulente per il Parlamento tedesco e il Consiglio d'Europa per la prevenzione del riciclaggio di denaro sporco.

LAURA GARAVINI

Laura Garavini, cresciuta in Emilia Romagna, dal 2008 siede per il Partito Democratico nella Camera dei Deputati Italiana. Dall'inizio dell'attuale legislatura fa parte dell'Ufficio di Presidenza del Gruppo del PD, responsabile dei settori Europa e Politica estera. Per la seconda legislatura consecutiva fa parte della Commissione bicamerale Antimafia: dal 2009 al 2013 è stata Capogruppo del PD in questa Commissione. Inoltre, è componente della Commissione Esteri, della Giunta per le Autorizzazioni nonché Presidente dell'Intergruppo parlamentare di amicizia italo-tedesco.
Nel 2015 Laura Garavini è stata insignita dal Presidente Gauck dell'onorificenza della Croce di Commendatore della Repubblica Federale tedesca con la motivazione di essere una 'costruttrice di ponti per l'Europa'. Nel 2007 a seguito dell'attentato 'ndranghetista a Duisburg, ha fondato a Berlino l'Associazione „Mafia? Nein, Danke!" insieme a numerosi ristoratori.

AXEL HEMMERLING

Axel Hemmerling, nato nel 1974, ha studiato Germanistica e Storia con abilitazione all'insegnamento. Dal 1998/1999 lavora per il canale d'informazione MDR in Turingia - nei settori politica interna, criminalità e criminalità organizzata, ed estremismo di destra. Nel 2012 ha vinto il Premio Giornalistico della Turingia per le sue ricerche sulla NSU - cellula terroristica di matrice neonazista attiva in Germania tra il 1997 e il 2011. Hemmerling è membro fondatore del comitato di esperti della MDR sull'estremismo – grazie al quale gli uffici MDR dei Länder di Sassonia, Sassonia-Anhalt e Turingia si scambiano informazioni, includendo i dati sulla criminalità organizzata. Al momento, il suo lavoro si concentra sulla criminalità organizzata russa e italiana; tra i suoi collaboratori Ludwig Kenzia e Fabio Ghelli.

PETER HENZLER

Peter Henzler è un giurista tedesco e dall'aprile 2013 è vicepresidente del dipartimento Bundeskriminalamt. Dopo la maturità, nel 1974 Henzler è entrato a far parte dell'arma militare tedesca (Bundeswehr) e ha ottenuto il grado di ufficiale. Nel 1979 ha lasciato le Forze Armate. Dal 1980 ha cominciato gli studi in Giurisprudenza, che ha concluso con il secondo esame statale. Nel 1990 Henzler è entrato nel servizio più alto al Bundeskriminalamt, prima come sostituto responsabile e responsabile attivo in vari reparti, poi dal 2010 specificatamente nel settore relativo alla criminalità organizzata.

BERND HÜTTEMANN

Bernd Hüttemann è Segretario Generale del Movimento Europeo Tedesco dal 2003. Precedentemente è stato Project Manager a Zagabria e a Bratislava nell'ambito di vari programmi del Ministero degli Esteri, atti a preparare la Slovacchia e la Croazia all'entrata nell'EU, ed è stato consulente anche del governo slovacco. Dopo la laurea magistrale in Scienze Politiche, Storia Contemporanea e Diritto Europeo a Bonn, ha lavorato come consulente di pubbliche relazioni per la Robert-Bosch-Stiftung. È vicepresidente *ad honorem* del Movimento Europeo Tedesco e insegna nell'ambito del Lobbying Europeo e della Diplomazia all'Università di Passau e alla Scuola Superiore per l'Economia e il Diritto a Berlino.

GIUSEPPE LOMBARDO

Giuseppe Lombardo, nato a Reggio Calabria nel 1970, nominato magistrato ordinario nel dicembre 1997, è attualmente Procuratore Aggiunto della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Calabria. Ha condotto dal 2006 le principali attività d'indagine preliminare, e curato i successivi processi, finalizzate a ricostruire le dinamiche criminali, la composizione e l'attuale struttura di comando della 'ndrangheta nel mondo, partendo dalle ramificazioni delle principali cosche operanti nella provincia di Reggio Calabria e territori limitrofi. Ha condotto le principali attività d'indagine preliminari finalizzate ad accertare i rapporti tra l''ndrangheta e settori della politica, della pubblica amministrazione e dell'imprenditoria. Ha curato numerose procedure di commissione di rogatoria internazionale e di estradizione dall'estero con Stati in cui si registra la presenza di soggetti collegati alla 'ndrangheta. È stato membro effettivo, dal 28 giugno 2013, della Commissione Ministeriale, istituita presso l'Ufficio Legislativo del Ministero della Giustizia, per elaborare una proposta d'interventi in tema di criminalità organizzata.

SANDRO MATTIOLI

L'italo-tedesco Sandro Mattioli è nato nel 1975 vicino a Stoccarda. Dopo il volontariato presso la redazione dello Stuttgarter Zeitung, dall'autunno del 2008 ha lavorato per tre anni come reporter freelance a Roma. Sandro Mattioli scrive per testate rinomate come lo Spiegel, Stern, Neue Zürcher Zeitung, Das Magazin e Reportagen. In autunno, il canale Arte pubblicherà un documentario sul suo lavoro, disponibile il prossimo anno su ARD "Die Story". Nel 2010 ha scritto in esclusiva dell'arresto dei membri di una cellula mafiosa nell'area del lago di Costanza, nel 2012 ha rivelato che la Nordbank HSH ha finanziato un parco eolico per la 'ndrangheta, in particolare per il clan Arena. Mattioli è autore di numerosi libri, tra i quali "Die Müllmafia - das kriminelle Netzwerk in Europa". Dall'ottobre 2012 è presidente dell'associazione antimafia di Berlino "Mafia? Nein, Danke! e.V.". Grazie al suo team di volontari attivi e impegnati, l'associazione mira a sensibilizzare sui pericoli rappresentati dalla criminalità organizzata di stampo mafioso in Germania.

MARCO MINNITI

Domenico Minniti detto Marco, laureato in Filosofia, è nato nel 1956 a Reggio Calabria. Deputato nella XIV, XV e XVI Legislatura, è stato eletto Senatore nella XVII Legislatura. È stato Fondatore e Presidente della fondazione Intelligence Culture and Strategic Analysis (Icsa), centro di analisi ed elaborazione culturale che tratta i temi della sicurezza, della difesa e dell'intelligence, che ha lasciato nel 2013 prima di assumere l'incarico di Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio - Autorità delegata per la sicurezza della Repubblica. A partire dall'anno 1998 ha avuto diversi incarichi di Governo e da ultimo nell'attuale legislatura, è stato nominato Ministro dell'Interno nel dicembre 2016.

FRANCO ROBERTI

Franco Roberti è dal luglio 2013 Procuratore Nazionale Antimafia e Antiterrorismo. Precedentemente, è stato Procuratore della Repubblica di Salerno. Per quattro anni ha guidato la Direzione distrettuale antimafia di Napoli ed è uno dei massimi esperti del clan dei casalesi, pericolosa organizzazione criminale della zona di Caserta. Ha guidato inchieste importanti, da Calciopoli a quella sui presunti appalti truccati del Comune di Napoli legati all'imprenditore Alfredo Romeo. Franco Roberti, in magistratura dal 1975, ha iniziato la carriera in Toscana, poi è stato trasferito ad Avellino dove si è occupato dei processi sul terremoto. Per otto anni è stato alla Direzione nazionale antimafia; nel 2001, ritorna come procuratore aggiunto alla Procura di Napoli, dove ha seguito tra l'altro indagini sul terrorismo.

ARNDT SINN

Arndt Sinn è professore ordinario di Diritto Penale e Processuale Penale tedesco ed europeo, Diritto Penale Internazionale e Diritto Penale Comparato alla Facoltà di Giurisprudenza di Osnabrück. È il direttore e fondatore del Centro per gli Studi Penali europei ed internazionali (ZEIS), membro del comitato editoriale di riviste di settore nazionali ed internazionali, così come consulente per autorità penali internazionali. È autore ed editore di numerosi libri e articoli sul diritto e la procedura penale tedesca. In particolare, con un suo nuovo studio sulla "Criminalità Organizzata 3.0" ha portato all'attenzione del pubblico tedesco i cambiamenti della criminalità organizzata, ha rilevato lacune legislative e ha proposto nuovi concetti di sicurezza. Dal 2017 Sinn è professore *ad honorem* della National University Kaohsiung (Taiwan).

LUCA STORTI

Luca Storti è ricercatore in sociologia economica all'Università di Torino, dove insegna Economia e Istituzioni. Ha un dottorato in Sociologia, ottenuto all'Università di Torino. È stato visiting scholar all'Università di Francoforte, alla Freie Universitaet Berlin, all'Uned Madrid e alla UPF Barcelona. I suoi interessi di ricerca attuali vertono sull'imprenditorialità e lo sviluppo economico. È anche interessato nelle dinamiche della classe media e nei processi di espansione della mafia in Italia e all'estero. Tra le sue pubblicazioni recenti, si annoverano: Complicità trasversali fra mafia ed economia. Servizi, garanzie, regolazione (2017, with R. Sciarrone); Being an Entrepreneur: Emergency and Structuring of two Immigrant Entrepreneur groups (2014); The territorial expansion of mafia-type organized crime. The case of the Italian mafia in Germany (2014, with R. Sciarrone); Economic Development and Social Cohesion: Some Considerations on the Italian Case (2013, with S. Busso).

KLAUS VON LAMPE

Klaus von Lampe è professore associato nel dipartimento di Diritto, Scienze della Polizia e Amministrazione della Giustizia Penale presso il Jay College of Criminal Justice a New York. Presiede corsi nel campo della criminologia, della giustizia penale comparata e del diritto penale internazionale. Prima di arrivare al John Jay College nel 2008, ha diretto per molti anni l'*Organized Crime Research Project* alla Freie Universitaet di Berlino e ha esercitato la professione forense come avvocato specializzato nel rappresentare le vittime di frode finanziaria. Il dottor Von Lampe è autore, co-autore e co-editore di numerosi libri, capitoli e articoli accademici su criminalità, prevenzione della criminalità e corruzione, incluso il libro, vincitore di premi e apprezzato dalla critica, 'Organized Crime: Analyzing Illegal Activities, Criminal Structures, and Extra-legal Governance' (Sage, 2016). È inoltre capoeditore della rivista scientifica 'Trends in Organized Crime' ed è stato presidente della International Association for the Study of Organized Crime (IASOC).

VERENA ZOPPEI

Verena Zoppei è ricercatrice presso la Stiftung Wissenschaft und Politik (SWP) a Berlino, in cui lavora ad un progetto sull'infiltrazione della criminalità organizzata nelle aziende. Ha completato un dottorato all'Università degli Studi di Milano, in co-tutela con l'università Humboldt di Berlino, sull'efficacia della legislazione tedesca anti-riciclaggio, e un LL.M presso la University of the Western Cape a Città del Capo sulla Giustizia Transnazionale. Collabora con l'associazione anti-mafia 'Mafia? Nein, Danke! e. V.' a Berlino e cerca di far capire al pubblico tedesco, parafrasando Falcone, che là dove la mafia arriva coi propri soldi, ci arriva anche coi propri metodi.